



Il Ministro della cultura

Individuazione degli interventi a favore degli Elementi italiani iscritti nella “Lista prevista dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale”, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettere a), d), della legge 20 febbraio 2006, n. 77, per l’anno 2025 a valere sul capitolo 7305

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO l’articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in materia di codice unico di progetto degli investimenti pubblici;

VISTA la legge 20 febbraio 2006, n. 77, recante “*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella ‘Lista del Patrimonio Mondiale’, posti sotto la tutela dell'UNESCO*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*” e in particolare, l’articolo n. 41 rubricato “*Norme transitorie e abrogazioni*”;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, recante attuazione dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con decreto ministeriale n. 402 del 31 ottobre 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale del 21 gennaio 2026, n. 24 con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura per l'anno finanziario 2026, in conformità all'art. 4, comma 1, lettera c), e all'art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2026, emanata dal Ministro della Cultura il 26 gennaio 2026, n. 29, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2026;

VISTA la Circolare del Segretario generale 14 settembre 2021, n. 47, concernente *“Elementi del patrimonio mondiale - Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77 recante «Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO»”*;

VISTO l'elenco degli Elementi italiani iscritti nelle Liste previste dalla Convenzione Unesco per la salvaguardia del Patrimonio culturale immateriale del 2003, aggiornato alla XX Sessione del Comitato intergovernativo per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (dicembre 2025);

VISTO l'Avviso dell'8 agosto 2025, prot. n. 5626, con il quale il Capo Dipartimento per l'amministrazione generale ha stabilito per l'annualità 2025 le modalità e i termini per la presentazione delle domande di finanziamento per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), e d) della legge n. 77 del 2006 a favore degli Elementi italiani iscritti nella *“Lista prevista dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale”*;

VISTO il decreto del Segretario generale del 7 ottobre 2022, rep. n. 943, di nomina della *Commissione per la valutazione degli interventi da finanziare ai sensi della Legge 20 febbraio 2006, n. 77*;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale del 22 ottobre 2025, n. 2089 di aggiornamento della *Commissione per la valutazione degli interventi da finanziare ai sensi della Legge 20 febbraio 2006, n. 77*, a seguito della nota del 14 febbraio 2025, prot. n. 70470, con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha comunicato la sostituzione del dott. Pasquale Falzarano con la dott.ssa Alessandra Fetti, funzionario dell'Ufficio DISR III, quale componente supplente nell'ambito della citata Commissione;

PRESO ATTO del verbale n. 2 del 12 novembre 2025 della seduta della citata Commissione di valutazione e, in particolare, dell'elenco dei progetti proposti per il finanziamento, di cui all'allegato n. 8 del citato verbale;

VISTA la nota del 12 marzo 2026 prot. n. 6968 con la quale il Capo Dipartimento per l'amministrazione generale ha trasmesso all'Ufficio di Gabinetto l'elenco dei progetti proposti a finanziamento, elaborato dalla suddetta Commissione, di importo complessivo pari a € 100.000,00;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse a valere sul capitolo 7305, E.F. 2026, piano gestionale 3, nel conto dei residui di provenienza dell'anno 2025, pari a € 100.000,00;

ACQUISITA l'intesa del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e l'intesa del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

ACQUISITA l'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 maggio 2026;



Il Ministro della cultura

DECRETA

Art. 1

1. L'elenco degli interventi finanziati, i beneficiari e l'ammontare dei contributi concessi, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere *a)* e *d)* della legge 20 febbraio 2006, n. 77 per l'anno 2025 a valere sul capitolo 7305 sono riportati nella tabella A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Per le finalità di cui al comma 1, nello stato di previsione del Ministero della cultura per l'esercizio finanziario 2026, capitolo 7305, sono iscritte nel conto dei residui di provenienza dell'anno 2025, risorse pari a € 100.000,00 sul piano gestionale 3, denominato "Interventi per i servizi di assistenza agli elementi italiani posti sotto la tutela dell'UNESCO", afferente al Dipartimento per l'amministrazione generale, nell'ambito del programma "Promozione del patrimonio culturale nazionale all'estero" della missione "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici".
3. Per ciascun intervento il Dipartimento per l'amministrazione generale provvede, sulla base delle verifiche tecnico-amministrative sullo stato di avanzamento, attestato e documentato dal soggetto referente, secondo quanto previsto dagli articoli 10, 12 e 13 dell'Avviso dell'8 agosto 2025 e dagli articoli 8, 9, 10, 11 della Circolare del Segretario generale 14 settembre 2021, n. 47, a disporre l'erogazione del finanziamento a favore dei beneficiari.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 25 maggio 2026

IL MINISTRO



Il Ministro della cultura

TABELLA A

Elenco degli interventi finanziati a favore degli Elementi italiani iscritti nella “Lista prevista dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lett. a) e d) della legge 20 febbraio 2006, n. 77, per l’anno 2025 a valere sul capitolo 7305

ID_domanda	ID_progetto	CUP	Elemento	TITOLO PROGETTO	Capitolo	Lettera	importo progetto	finanziamento richiesto	cofinanziamento	referente	beneficiario	Finanziamento concesso
1	1276	E39I25001420008	L'Arte musicale dei suonatori di corno da caccia	<i>Percorsi condivisi di salvaguardia e valorizzazione dell'Arte dei suonatori dei corni da caccia</i>	7305	d	€ 55.600,00	€ 50.000,00	€ 5.600,00	Consorzio delle Residenze Reali Sabaude	Consorzio delle Residenze Reali Sabaude	€ 50.000,00
4	1301	G89I25001230007	Cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali	<i>Elaborazione del Piano di gestione e salvaguardia</i>	7305	a	€ 100.000,00	€ 89.800,00	€ 10.200,00	Associazione Nazionale Città del Tartufo	Associazione per il Centro Nazionale Studi Tartufo	€ 50.000,00

n. domande ammesse a finanziamento		2
totale domande proposte a finanziamento		€ 100.000,00